

13 marzo 2017

Bitculturali.it

Pag 1/2

## BIT CULTURALI

| Le opere di Morandi dialogano con i film di Tacita Dean a Mantova

BY REDAZIONE ON 13 MARZO 2017

IN PRIMO PIANO



I **Centro Internazionale d'Arte e di Cultura di Palazzo Te a Mantova**, fino al 4 giugno 2017, ospita un'esposizione in cui le opere di **Giorgio Morandi** dialogano con le opere di **Tacita Dean** (artista, fotografa e regista).

La mostra **Giorgio Morandi e Tacita Dean. "Semplice come tutta la mia vita"** mette a confronto **due film**, *Day for Night* e *Still life*, che **Tacita Dean** ha realizzato nel 2009 nello studio bolognese del pittore, e una raccolta di circa **cinquanta opere di Giorgio Morandi**, **dipinti**, **disegni**, **acquarelli** e **grafiche** concessi da importanti musei e collezioni private, che illustrano la sua ricerca relativa alla natura morta nel periodo dal 1915 al 1963.

I **film di Tacita Dean** raccontano un mondo limitato, polveroso, dimesso e domestico, dove cose umili affiorano in una luce fioca e rendono magiche le stanze, il carattere del luogo e l'arte di **Morandi**. Si avverte che l'artista si è soffermata a indagarle, cercando di scoprire la rigorosa ricerca di quel **mondo plastico**, di quel vedere e sentire per volumi e parallele, di

13 marzo 2017

Bitculturali.it

Pag 2/2

quel comporre con chiarezza l'ordine con il quale Morandi procedeva nel **misurare** e **disporre** gli **oggetti**, qualità sostanziali nelle nature morte che metteva in scena.

Partendo dagli **oggetti** cari a **Morandi** **bottiglie, lumi, caffettiere, tazze, porcellane e vetri** -, il processo di creazione artistica attivato dall'osservazione e dalla meditazione sulle cose è il punto di incontro dei lavori dei due artisti. I film di **Tacita Dean** esprimono l'intuizione della necessità di guardare alle cose e alle tracce involontarie del processo della pittura. La sua opera non è un documentario: non antologizza Morandi, non analizza il suo contesto e il suo tempo, ma lo guarda con semplicità e permette allo spettatore di sperimentare come il suo lavoro sia ben vivo nel presente.

L'esposizione, curata da **Massimo Mininni** e **Augusto Morari** con il supporto di **Cristiana Collu**, è promossa dal **Comune di Mantova**, dal **Centro Internazionale d'Arte e di Cultura di Palazzo Te** e dal **Museo Civico di Palazzo Te**, in collaborazione con la **Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma**, l'**Istituzione Bologna Musei** | **Museo Morandi** e gli **Amici di Palazzo Te** e dei **Musei Mantovani**.